



PROVINCIA DI RIETI

Deliberazione del Consiglio Provinciale

OGGETTO: Approvazione disciplinare e protocollo attuativo Fattorie Didattiche.

(Estratto del verbale di seduta del 6 luglio 2010)

(OMISSIS)

L'anno duemiladieci (2010) il giorno sei (6) del mese di luglio alle ore 9.00 nella Sede della Provincia si è riunito il Consiglio Provinciale in seduta straordinaria di prima convocazione, previo invito diramato nei termini ed a norma di legge.

(Omissis...)

Constatata la mancanza del numero legale, il Presidente aggiorna la seduta alle ore 10,00 per il secondo appello. Alle ore 10,00 su invito del Presidente, il Segretario procede al II appello nominale con il seguente esito:

Numero	NOMINATIVO	Presente	Assente	Numero	NOMINATIVO	Presente	Assente
1	ANIBALDI Paolo	X		14	LODOVISI Vincenzo	X	
2	BASILICATA Davide	X		15	LUPETTI Angelo	X	
3	BIGLIOCCHI Paolo		X	16	MARTELLUCCI Giuseppe	X	
4	CALABRESE Giosue'	X		17	MELILLI Fabio	X	
5	CENCIOTTI Maria Rita	X		18	NERI Lucio	X	
6	CERRONI Rocco		X	19	NICOLAI Michele Pasquale		X
7	CHIARINELLI Bruno	X		20	NOBILI Lidia		X
8	COSTINI Felice	X		21	POMPEI Giovanni	X	
9	DE CESARIS Monica		X	22	RINALDI Giuseppe		X
10	FELLI Pierluigi	X		23	SALINI Manuel	X	
11	GATTI Domenico	X		24	SCACCHI Domenico	X	
12	GATTI Gianfranco		X	25	ZELLI Ruggero	X	
13	GIORGI Carlo	X					

Accertato che su venticinque componenti del Consiglio ne sono presenti 18 (Diciotto) il Presidente Carlo Giorgi dichiara valida la seduta.

Sono presenti alla seduta gli Assessori Antonacci Enzo, Beccarini Michele, Mezzetti Alessandro, Pastorelli Oreste, Taddei Luigi, Tancredi Francesco, Ventura Antonio.

Assiste alla seduta il Segretario Generale Adele Tramontano

("Omississ...") Entra il Consigliere Nobili Lidia (10.15)

("Omississ...") Entra il Consigliere Nicolai M. Pasquale (10.25)

("Omississ...") Entrano i Consiglieri De Cesaris Monica e Bigliocchi Paolo (10.51)

("Omississ...") Entra il Consigliere Cerroni Rocco (12.15)

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Udita la relazione del Vice Presidente Oreste Pastorelli;

Premesso :

Le fattorie didattiche sono delle aziende agricole multifunzionali che opportunamente attrezzate e preparate professionalmente, possono accogliere scolaresche, gruppi, famiglie e tutti coloro che intendano approfondire la propria conoscenza del mondo rurale;

Le fattorie didattiche, inoltre, offrono l'opportunità di far conoscere l'attività agricola, i cicli biologici, i cicli degli alimenti, la vita animale e vegetale, i mestieri e il ruolo socio-educativo degli agricoltori, per educare ad un consumo consapevole e al rispetto dell'ambiente;

Ritenuto necessario alla luce di quanto sopra dotare l'ente Provincia di un disciplinare relativo alla regolamentazione della istituzione, attività e funzionamento delle Fattorie Didattiche;

Ritenuto altresì necessario istituire un elenco provinciale della agrifattorie didattiche e contestualmente adottare uno schema di protocollo attuativo per l'iscrizione e la permanenza delle aziende agrituristiche in detto elenco;

Valutate le osservazioni emerse durante la discussione in sede di 1^a Commissione provinciale agricoltura (svoltasi in data 1 giugno 2010, verbale agli atti della presente procedura), anche alla presenza dei rappresentanti delle associazioni di categoria agricole intervenute, le quali hanno prodotto le loro osservazioni e che hanno portato alla definizione e approvazione del Disciplinare e del protocollo attuativo per l'iscrizione delle Fattorie didattiche nell'elenco provinciale;

Visto che questa Amministrazione provinciale intende promuovere lo sviluppo di aziende agricole pluriattive e multifunzionali, in grado di assicurare il presidio del territorio, favorire un incremento e la differenziazione del reddito aziendale e ridurre la marginalizzazione delle aree rurali mediante la realizzazione di Fattorie didattiche;

Vista la Legge Regionale 14 del 2 Novembre 2006 (Norme in materia di agriturismo e turismo rurale), la quale ha, tra le proprie finalità, quella di promuovere la cultura rurale e l'educazione alimentare, e di sostenere, incentivandole, sia le produzioni agricole tipiche e di qualità, che le attività connesse con le tradizioni enogastronomiche, consentendo alle aziende agrituristiche di potere organizzare attività ricreative, culturali e didattiche necessarie a garantire una valorizzazione e una ampia conoscenza del territorio e del patrimonio rurale provinciale per le giovani generazioni;

Visto che il Decreto Legislativo 228 del 18 Maggio 2001 e s.m.i. ha inteso ampliare le attività connesse a quelle agricole, inserendo tra queste le attività didattiche e culturali, purchè legate al settore primario, tra le quali possiamo annoverare lo svolgimento di attività culturali attraverso la fattoria didattica;

Ritenuto che è opportuno e necessario, regolamentare la materia delle fattorie didattiche mediante l'istituzione di un apposito elenco provinciale cui fare iscrivere le aziende agrituristiche in grado di soddisfare i requisiti previsti dal Disciplinare e dal Protocollo attuativo;

Visto lo schema di disciplinare e lo schema di protocollo allegati al presente atto, quali parti integranti e sostanziali sub lettera A) e B);

Visto il parere favorevole rimesso ex art.49 del dec. Leg.vo 267/00, dal dirigente del I settore, in merito alla sola regolarità tecnica del presente provvedimento;

Considerato che sul presente provvedimento non vine acquisito il parere di regolarità contabile stante l'assenza di accertamenti di entrata o di impegni di spesa;

DELIBERA

- 1) Le Premesse che precedono formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento deliberativo;
- 2) di approvare, come approva per tutto quanto in premessa riportato, il Disciplinare delle Fattorie didattiche della Provincia di Rieti, e lo schema di protocollo attuativo per l'iscrizione e la permanenza delle aziende agrituristiche nell'elenco provinciale delle agrifattorie didattiche che allegati alla presente ne formano parte integrante e sostanziale (Allegati A e B);

Il Presidente invita il Consiglio alla votazione palese, per alzata di mano, della proposta di deliberazione sopra riportata e proclama il seguente esito:

- **assenti al voto:** 6 (Costini Felice, Gatti Gianfranco, Melilli Fabio, Nobili Lidia, Pompei Giovanni, Rinaldi Giuseppe)
- **favorevoli:** 19 (Anibaldi Paolo, Basilicata Davide, Bigliocchi Paolo, Calabrese Giosuè, Cenciotti M.Rita, Cerroni Rocco, Chiarinelli Bruno, De Cesaris Monica, Felli Pierluigi, Gatti Domenico, Giorgi Carlo, Lodovisi Vincenzo, Lupetti Angelo, Martellucci Giuseppe, Neri Lucio, Nicolai M. Pasquale, Salini Manuel, Scacchi Domenico, Zelli Ruggero)
- **contrari:** nessuno
- **astenuti:** nessuno

successivamente

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Considerata l'urgenza di provvedere in merito, con la seguente votazione resa per alzata di mano:

- **assenti al voto:** 6 (Cenciotti M.Rita, Costini Felice, Gatti Gianfranco, Melilli Fabio, Nobili Lidia, Rinaldi Giuseppe)
- **favorevoli:** 19 (Anibaldi Paolo, Basilicata Davide, Bigliocchi Paolo, Calabrese Giosuè, Cerroni Rocco, Chiarinelli Bruno, De Cesaris Monica, Felli Pierluigi, Gatti Domenico, Giorgi Carlo, Lodovisi Vincenzo, Lupetti Angelo, Martellucci Giuseppe, Neri Lucio, Nicolai M. Pasquale, Pompei Giovanni, Salini Manuel, Scacchi Domenico, Zelli Ruggero)
- **contrari:** nessuno
- **astenuti:** nessuno

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 4° comma del T.U. sull'ordinamento degli Enti locali.

("Omissis ...")



PROVINCIA DI RIETI ASSESSORATO AGRICOLTURA

DISCIPLINARE AGRI-FATTORIE DIDATTICHE

Le Agri-Fattorie Didattiche della Provincia di Rieti sono aziende agrituristiche, con standard qualitativi adeguati, che si impegnano, oltre che nella attività produttiva tradizionale, anche nell'attività didattico-formativa. Le aziende che aderiscono all'ELENCO delle Agri-Fattorie Didattiche della Provincia di Rieti, si assumono impegni di miglioramento dei propri requisiti di qualità. L'iscrizione all'ELENCO ha carattere volontario.

Definizione

Le Agri-Fattorie Didattiche della Provincia sono aziende agrituristiche disponibili ed impegnate nell'educazione del pubblico ed in particolare nell'accoglienza e nell'educazione di gruppi scolastici e/o di giovani accompagnati da adulti nell'ambito delle loro attività scolastiche e/o extrascolastiche. A tal fine le Agri-Fattorie Didattiche della Provincia di Rieti hanno lo scopo di far conoscere:

- l'attività agricola ed il ciclo degli alimenti;
- la vita animale e vegetale;
- i mestieri ed il ruolo sociale degli agricoltori;
- l'educazione- al consumo consapevole ed al rispetto dell'ambiente.

La proposta educativa nasce, quindi, dal rapporto con l'agricoltura intesa come attività economica, tecnologica e culturale, di allevamento e di produzione di beni e servizi in equilibrio con i cicli della natura e dell'ambiente.

L'attività educativo-formativa proposta è strettamente correlata a quella agricola-agrituristica, che rimane l'attività principale, secondo i parametri tempo/lavoro, previsti dalla Legge Regionale della Regione Lazio n°14 del 2 Novembre 2006.

Alla base della proposta educativa delle fattorie didattiche vi sono i principi della pedagogia attiva, per mettere in condizione gli ospiti di apprendere facendo attività pratiche e imparando da coloro che vivono il mondo rurale le relazioni che si instaurano tra uomo-ambiente-natura e nei diversi cicli biologici. L'azienda agrituristica che intende aderire deve avere un'attività effettiva di produzione animale o vegetale ed essere iscritta negli elenchi provinciale dei soggetti abilitati a svolgere attività agrituristica ai sensi della L.R. n° 14 del 2 Novembre 2006, ed in regola con gli adempimenti amministrativi previsti.



Caratteristiche produttive

L'amministrazione provinciale intende perseguire gli obiettivi di sviluppo delle imprese agricole pluriattive e capaci di garantire, attraverso la multifunzionalità il presidio del territorio rurale multifunzionalità dell'agricoltura. A tal fine, saranno privilegiate le aziende agrituristiche che adottano sistemi agricoli di produzione biologica, integrata o eco-compatibile al fine di realizzare un'agricoltura sostenibile (DOP- IGP o comunque in grado di assicurare la tracciabilità delle produzioni alimentari). Gli allevamenti aziendali devono essere improntati al principio del soddisfacimento del benessere animale.

L'Amministrazione provinciale, in collaborazione con l'Università, le Associazioni Agricole, Ambientaliste e di Formazione Professionale, organizza corsi di formazione ed aggiornamento per gli operatori delle Agri-Fattorie Didattiche ed insegnanti delle scuole dell'obbligo, in maniera tale da creare all'interno dell'azienda un tutor con funzioni idonee a svolgere attività didattica.

Attività preparatorie per le scuole

Gli operatori delle Agri-Fattorie Didattiche, prima di ogni visita, concordano con i docenti il piano di intervento didattico da realizzare con la classe e gli obiettivi educativi.

Gli operatori sono disponibili ad affiancare l'insegnante per interventi in classe, prima e successivamente alla visita, propedeutici ai programmi proposti. Le Agri-Fattorie Didattiche possono stipulare convenzioni con gli Istituti Scolastici per cicli di interventi annuali.

Ogni azienda si impegna, sottoscrivendo il disciplinare:

- a fornire informazioni sull'abbigliamento necessario alla visita in ragione della stagionalità, delle condizioni atmosferiche e delle attività proposte;
- a fornire informazioni precise per raggiungere l'azienda, specificando se è facilmente raggiungibile da pullman e se vi sono spazi adeguati, in azienda o nelle vicinanze, per le manovre. In caso di presenza di disabili saranno presi accordi specifici per facilitare la loro presenza e la loro partecipazione alle attività proposte;
- a segnalare agli accompagnatori le aree con divieto di accesso, che saranno comunque evidenziate e richiedere ai docenti l'eventuale presenza di ospiti con allergie, intolleranze o problemi particolari che possano compromettere la partecipazione alle attività previste;
- di contro il responsabile del gruppo di visitatori, prima della visita, deve segnalare l'eventuale partecipazione di diversamente abili, di soggetti allergici, di manifestanti fobie o con particolari esigenze etico-culturali, al fine di porre in essere ogni utile accorgimento, in particolare nel caso di somministrazione di alimenti.

Accoglienza

L'azienda deve disporre di ambienti accoglienti e curati, di spazi attrezzati sufficienti per svolgere le azioni educative ed in particolare di locali coperti per lo svolgimento delle attività



anche in caso di maltempo. L'azienda è dotata almeno di due servizi igienici (di cui uno almeno per disabili) e di lavabi con acqua potabile adeguati al numero dei ragazzi ospitati. Gli interventi tematici sono mirati secondo l'indirizzo colturale, le strutture, il ciclo produttivo e di trasformazione del prodotto dell'azienda agricola, ad esempio dal chicco di grano al pane, dall'erba al latte, dal fiore al miele, dall'oliva all'olio, dalla radice alla forchetta, ecc.).

All'interno dell'agri-fattoria didattica:

- 1) sono presenti anche piccoli laboratori didattici atti a facilitare la conoscenza dei cicli produttivi dell'agricoltura attraverso interventi manuali significativi ed esemplificativi;
- 2) i locali destinati all'attività didattica sono in regola con le normative edilizie e sanitarie previste dalla legge, in conformità con il regolamento edilizio del Comune di competenza;
- 3) sono disponibili aree attrezzate e delimitate dove gli ospiti possono consumare la merenda e/o giocare in libertà e sicurezza;
- 4) gli agricoltori devono accogliere in modo cordiale gli ospiti e devono essere capaci di spiegare tutte le attività agricole svolte in azienda, permettendo ai visitatori di rapportarsi in condizioni di sicurezza agli animali allevati;
- 5) il numero dei partecipanti alle visite e alle attività educative deve essere adeguato agli spazi aziendali ed all'efficacia delle azioni previste;
- 6) l'accoglienza viene proporzionata al numero degli operatori presenti in azienda ed il loro rapporto varierà in funzione dell'età dei partecipanti e delle attività proposte. Il rapporto operatori/utenti non potrà in nessun caso essere superiore a 30;
- 7) l'accoglienza, la visita e le attività saranno condotte dall'agricoltore o da suoi familiari o da personale coinvolto anche nella attività produttiva. Detto personale potrà essere coadiuvato da altri collaboratori aziendali e/o familiari dell'agricoltore. L'azienda deve comunque garantire, in ogni momento della visita
e in ogni gruppo di attività, la presenza di un operatore abilitato;
- 8) deve essere garantita la possibilità di offrire da parte dell'azienda alle classi ospitate eventuale materiale didattico di supporto e/o testimonianze della visita.
- 9) garantire la distribuzione, raccolta e custodia, dopo la compilazione, di apposite schede-questionario di gradimento sulle condizioni generali dell'accoglienza e sul servizio offerto, compilate dai responsabili dei gruppi e/o dai singoli partecipanti alla visita e renderle disponibili, su richiesta, ai competenti uffici provinciali, al fine di un riscontro delle attività svolte sul territorio;
- 10) deve essere predisposto un elenco delle classi in visita per monitorare l'andamento del settore, riportante data della visita, denominazione ed indirizzo della scuola, classe e numero dei partecipanti.





Sicurezza

Al fine di garantire la sicurezza e l'incolumità sia dell'imprenditore agricolo che dei soggetti ospiti dell'agri-fattoria didattica, l'azienda si impegna:

- 1) a dotarsi dei sistemi di sicurezza previsti dalle normative vigenti;
- 2) a mettere in atto ogni precauzione per evitare situazioni di pericolo ai partecipanti da parte di animali, attrezzature o sostanze pericolose;
- 3) a garantire che i visitatori saranno comunque resi coscienti che un'azienda agricola è un luogo di lavoro, e conseguentemente i locali o depositi di attrezzi e sostanze pericolose devono essere resi inaccessibili. Eventuali limitazioni d'accesso in aree determinate sono ben segnalate e vengono comunicate agli accompagnatori, prima della visita o comunque all'inizio della stessa e delle attività educative;
- 4) affinché gli animali allevati in azienda vengano sottoposti a periodici controlli profilattici dei Servizi veterinari delle ASL competenti territorialmente in particolare per le malattie ritenute trasmissibili all'uomo. I locali di ricovero devono obbligatoriamente essere tenuti puliti e regolarmente e disinfestati;
- 5) durante le visite e le attività educative i partecipanti vengono coperti da assicurazione di responsabilità civile comprendente, nel caso di ristoro, il rischio di tossinfezione;
- 6) se l'azienda fornisce ai propri ospiti spuntini, merende o prodotti alimentari deve dotarsi di un sistema di autocontrollo di qualità ed utilizza contenitori e posate in materiale riciclabile (carta, vetro etc.);
- 7) l'azienda deve possedere attrezzature di primo soccorso efficaci e in buono stato di conservazione (decreto legislativo n. 81/2008).

Organizzazione della visita Didattica

La Agri-Fattoria Didattica deve descrivere come intende sviluppare i contenuti dei programmi didattici offerti.

Deve essere definita la durata, il programma ed i tempi medi previsti, i servizi offerti, la lunghezza dei percorsi e la loro difficoltà, la presenza di limitazioni alle attività per soggetti diversamente abili (e le eventuali alternative possibili), i materiali didattici e gli strumenti messi a disposizione e/o forniti.

Tariffe

Deve essere stabilito il costo massimo dei servizi offerti, inclusi ove richiesti, gli interventi didattici ante e post visita, presso la sede del gruppo interessato. Il costo dovrà essere stabilito per il gruppo e per singolo partecipante.



Riconoscimento ed accreditamento annuale

Solo le fattorie didattiche in grado di soddisfare i sopraindicati requisiti possono fregiarsi del marchio delle Agri fattorie Didattiche della Provincia di Rieti.

I competenti uffici della Provincia di Rieti verificano la sussistenza dei requisiti previsti nel momento in cui l'azienda richiede l'iscrizione, avvalendosi, eventualmente, per la valutazione del progetto formativo, del referente per l'educazione alimentare e dell'apporto di professionalità esterne.

Le Province devono disporre controlli e verifiche in ogni momento e procedere, in caso di gravi inadempienze, alla revoca dell'accREDITAMENTO.

Promozione

La Provincia di Rieti :

- 1) invia annualmente ai Distretti Scolastici del territorio l'elenco delle agri-fattorie didattiche abilitate;
- 2) coordina le esigenze di programmazione e formazione scolastica con le strutture agrituristiche riconosciute per una maggiore efficacia degli interventi;
- 3) pubblica annualmente sul proprio sito internet l'elenco degli agriturismi abilitati all'attività formativa e didattica;
- 4) indirizza e coordina i contatti con eventuali gruppi provenienti da altre realtà territoriali.



**ELENCO PROVINCIALE DELLE AGRIFATTORIE DIDATTICHE DELLA
 PROVINCIA DI RIETI
 PROTOCOLLO ATTUATIVO PER L'ISCRIZIONE E LA
 PERMANENZA DI ISCRIZIONE ALL'ALBO**

IL SEGRETARIO GENERALE
 Dott.ssa Alessandra...

Articolo 1

OBIETTIVI E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente Protocollo Attuativo definisce le modalità di iscrizione e di permanenza delle aziende agrituristiche, così come previsto dalla Legge Regionale 14 del 2 Novembre 2006, con sede operativa che prevalentemente si collochi nella Provincia di Rieti, nell'Elenco Provinciale delle Agri-fattorie Didattiche, istituito con Delibera del Consiglio Provinciale n del

Le fattorie didattiche sono delle aziende agricole multifunzionali che opportunamente attrezzate e preparate professionalmente possono accogliere scolaresche, gruppi, famiglie e tutti coloro che intendano approfondire la propria conoscenza del mondo rurale. Le fattorie didattiche, inoltre, offrono l'opportunità di far conoscere l'attività agricola, i cicli biologici, i cicli degli alimenti, la vita animale e vegetale, i mestieri e il ruolo socio-educativo degli agricoltori, per educare ad un consumo consapevole e al rispetto dell'ambiente.

La Provincia di Rieti, attraverso le proprie strutture tecniche accerta il rispetto da parte delle imprese agrituristiche del "DISCIPLINARE" e la capacità del richiedente di fornire servizi di accoglienza con finalità didattica rivolti ai consumatori e prioritariamente al mondo della scuola (studenti ed insegnanti) e ne decreta l'iscrizione nell'ELENCO. L'ente, inoltre, nel caso delle agri-fattorie didattiche, accerta la capacità del richiedente di poter fornire dei servizi di accoglienza con finalità didattica ed educativa nei confronti di coloro che usufruiranno dei servizi offerti. Il richiedente ha l'obbligo di sottoscrivere il "DISCIPLINARE", quale atto di impegno a rispettare le condizioni generali e specifiche previste per l'iscrizione ed il mantenimento nell'ELENCO Provinciale delle Agri-Fattorie Didattiche.

Articolo 2

ITER DI ISCRIZIONE

Affinché sia attivato l'iter d'iscrizione il Richiedente deve presentare istanza dalla quale emergano i seguenti elementi:

- Possedere i requisiti per l'iscrizione all'albo e capacità di assumere gli impegni previsti dal "DISCIPLINARE";
- Fornire evidenza probante della capacità dell'Azienda di offrire il servizio conformemente alle prescrizioni del "DISCIPLINARE" e dell'Offerta;
- Accertare le regole fissate dal presente Protocollo Attuativo;
- Garantire il libero accesso alla propria sede ai tecnici incaricati dei controlli.

Articolo 3



PROCEDURA PER L'AMMISSIONE ALL'ELENCO

3.1 Presentazione della domanda di adesione all'ELENCO Provinciale delle Agri-Fattorie Didattiche.

Il richiedente deve presentare la domanda di iscrizione, all'ufficio competente dell'ente della Provincia di Rieti, avendo cura di allegare:

- Copia del "DISCIPLINARE" sottoscritto per accettazione;
- Copia del presente Protocollo Attuativo, sottoscritto per accettazione;
- Scheda descrittiva contenente un'analitica descrizione dell'Offerta Didattica che si intenderà attuare;
- Copia di un documento di identità per l'autocertificazione, secondo le vigenti normative, di quanto riportato nella domanda e nei documenti allegati.

3.2 Esame della domanda e fase istruttoria

Al ricevimento della domanda, l'Ufficio ad uopo deputato della Provincia di Rieti, provvede ai necessari adempimenti al fine di:

- 1) Verificare che i requisiti per l'iscrizione siano chiaramente definiti e documentati (ad esempio: attività, sedi, unità operative, tipologia di produzioni, strutturazione dell'Offerta Didattica, ecc...);
- 2) Verificare la completezza della documentazione.

Qualora dall'esame della documentazione inviata risultasse la mancanza dei requisiti descritti, la domanda decade e ne viene data comunicazione, secondo le modalità di legge, anche tramite pec, all'interessato entro 60 giorni dalla data di presentazione della domanda. Qualora invece la documentazione risultasse incompleta e carente, l'ufficio richiede l'integrazione che deve pervenire entro 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, pena la decadenza della domanda. L'integrazione può essere rivolta al richiedente una sola volta. Se le integrazioni fornite dal richiedente sono incomplete la domanda decade definitivamente e ne viene data comunicazione all'interessato, il quale potrà inoltrare una nuova istanza di iscrizione non prima di un anno dalla data di notifica della predetta comunicazione. In caso di esito positivo dell'istruttoria d'Ufficio, il dipendente responsabile del procedimento, predisporre, anche in collaborazione con le associazioni di categoria e/o professionali nel settore presenti sul territorio, qualora la documentazione prodotta non fosse sufficiente, un'ispezione di controllo, presso la sede del richiedente, da effettuarsi entro 90 giorni dalla presentazione della domanda.

3.3 Verifica Ispettiva e Valutazione dell'Attività Didattica

La prima ispezione presso il richiedente, finalizzata all'iscrizione all'ELENCO, avviene previo appuntamento. Le visite successive, finalizzate al mantenimento, possono avvenire anche senza preavviso. L'ente potrà avvalersi, per svolgere le attività di controllo e ispettive, del personale della Polizia Locale e del personale della Azienda Sanitaria Locale (ASL) competente per territorio e/o distretto sanitario. Nel caso dell'ispezione, durante la quale si valuta anche l'attività didattica e la conformità a quanto previsto dal "DISCIPLINARE" (anche assistendo ad una visita didattica), si mira a verificare la rispondenza di quanto descritto e dichiarato dal Richiedente con le effettive condizioni strutturali, organizzative, gestionali e il rispetto del "DISCIPLINARE". Nel corso della visita ispettiva, il dipendente competente potrà richiedere, a sua discrezione ed a completamento della documentazione prevista, la sottoscrizione di idonea autocertificazione in merito al rispetto delle norme di legge



richiamate nel "DISCIPLINARE". Al termine della visita, il dipendente incaricato, elaborati i dati raccolti, formalizza le eventuali non conformità rilevate (carenze e/o mancato soddisfacimento di uno o più requisiti) che il richiedente è invitato a risolvere mediante adeguate azioni correttive. Qualora dalla disamina della documentazione presentata dovessero emergere alcune anomalie, l'Ufficio competente per materia darà successiva comunicazione all'interessato che ha un tempo massimo di 30 giorni, dalla data di ricevimento della predetta comunicazione, per il relativo adeguamento, pena la decadenza dell'istanza, la quale rimane sospesa. Il dipendente competente trascorso detto periodo potrà anche procedere ad una nuova verifica ispettiva, nel caso in cui risulti necessario accertare la risoluzione effettiva delle non conformità. Se le azioni correttive sono incomplete o non risolutive delle non conformità la domanda decade e ne viene data comunicazione all'interessato, il quale potrà inoltrare una nuova istanza di iscrizione non prima di 12 mesi dalla data di notifica della predetta comunicazione. Analogamente, qualora, in sede di ispezione, emerga il mancato possesso dei necessari requisiti di alta qualità necessaria per svolgere attività di fattoria didattica oppure si riscontrino gravi carenze (esempio: sicurezza, igiene, ecc.), la domanda decade e ne viene data comunicazione all'interessato, il quale potrà inoltrare una nuova istanza di iscrizione non prima di 12 mesi dalla data di notifica della predetta comunicazione.

3.4 Istruttoria e ammissione all'ELENCO provinciale delle Agri-Fattorie Didattiche

Completata la valutazione il funzionario responsabile dell'Ufficio della Provincia di Rieti esprime il suo parere per l'iscrizione dell'Azienda nell'ELENCO (verbale). L'iscrizione sarà poi formalizzata con determinazione del Dirigente del Settore competente.

3.5 Iscrizione ed autorizzazione all'uso del marchio

L'avvenuta iscrizione nell'ELENCO (attestata dalla Determinazione Dirigenziale) comunicata all'Azienda, autorizza la stessa all'uso del logo identificativo delle "Agri-Fattorie Didattiche" della Provincia di Rieti.

L'Azienda è tenuta ad utilizzare il logo, da solo o in abbinamento con il numero d'iscrizione, esclusivamente per le attività connesse con le iniziative inerenti la Fattoria Didattica.

Articolo 4

VALIDITA' DELL'ISCRIZIONE ALL'ALBO

4.1 Periodo di validità

L'iscrizione decorre dalla data del provvedimento (Determina Dirigenziale) ed è valida fino a rinuncia dell'interessato o a cancellazione, disposta con idoneo atto Dirigenziale, qualora non siano soddisfatti i requisiti necessari per l'iscrizione all'albo dei soggetti abilitati a svolgere attività di agro-fattoria didattica secondo quanto definito all'art. 17 comma 5 della Legge Regionale 14 del 2 Novembre 2006 nonché di quanto disposto dal Regolamento regionale n. 9/2007.

4.2 Condizioni di validità

Nel periodo di validità dell'iscrizione, l'Amministrazione provinciale di Rieti verifica che l'Azienda iscritta, che è responsabile della conformità della erogazione dei servizi, mantenga inalterate le condizioni che ne hanno permesso l'iscrizione.



A tale scopo l'Azienda iscritta deve:

- rispettare i requisiti di alta qualità del servizio offerto nell'accoglienza e nella didattica applicata;
- possedere i requisiti necessari all'iscrizione come imprenditore agricolo, ossia il possesso della partita IVA e l'iscrizione alla Camera di Commercio nella sezione imprese agricole secondo quanto definito dalla Legge Regionale 14 del 2 Novembre 2006;
- conservare idonea documentazione di registrazione delle attività didattiche e renderla disponibile dalla quale emerga l'attività didattica svolta, i tempi di svolgimento e i costi sostenuti;
- consentire il libero accesso agli Ispettori deputati ai controlli, incaricati dalla Provincia di Rieti; In caso di mancata risoluzione delle non conformità, rilevata a seguito di nuova verifica ispettiva, viene avviata la procedura di esclusione, mediante la trasmissione, da parte del funzionario del Settore competente, al dirigente di una proposta di cancellazione, corredata da copia dei verbali di accertamento, entro i 21 giorni dal completamento dell'istruttoria. Entro 30 giorni dal ricevimento della decisione il Dirigente del Settore competente provvede alla cancellazione con propria determinazione.

La cancellazione decorre dalla data di emissione della determinazione di cui si dà comunicazione al richiedente a mezzo di raccomandata AR o comunicazione per PEC. La cancellazione dall'ELENCO delle Agri-Fattorie Didattiche comporta la non ammissibilità di una nuova domanda se non dopo sei mesi dalla data di esclusione.

4.3 Mantenimento

Il mantenimento dell'iscrizione all'Albo è subordinato al risultato positivo delle verifiche ispettive, svolte esclusivamente dai funzionari dell'Ufficio Agriturismo della Provincia di Rieti con cadenza annuale, attraverso visite ispettive che possono avvenire anche senza preavviso. Qualora l'ispezione evidenzia delle non conformità, il funzionario incaricato provvede a dare comunicazione all'interessato richiedendo di rimuoverle, attuando idonee azioni correttive e notificando la sospensione temporanea dall'ELENCO e il divieto dell'utilizzo del logo Provinciale, a mezzo di raccomandata AR o comunicazione tramite PEC.

Articolo 5

DIRITTI E DOVERI DELL'AZIENDA ISCRITTA

5.1 Alla Fattoria Didattica iscritta è consentito:

a) dare visibilità della propria adesione all'ELENCO, nei modi ritenuti opportuni, purché l'informazione sia corretta, veritiera e coerente con le attività svolte. E' giudicato scorretto l'uso della notifica d'iscrizione quando esso possa in qualsiasi modo trarre in inganno i destinatari dell'informazione;

b) utilizzare il logo "Agri-Fattorie Didattiche" della Provincia di Rieti, da solo o unitamente al numero di iscrizione all'ELENCO, nella grafica pubblicitaria dell'Azienda (insegne, carta intestata, depliant, ecc.);



5.2 Obblighi e responsabilità

L'iscrizione non assolve in alcun modo l'Azienda iscritta dagli obblighi di legge relativi alle attività da essa svolte e dagli obblighi contrattuali verso i propri clienti. In particolare si conviene che nessuna responsabilità può derivare alla Provincia di Rieti per danni a terzi derivanti da difetti di prodotti, processi e servizi forniti dall'Azienda iscritta, nei casi contemplati dal DPR 24 maggio 1988 n. 224 e D. L.gls. 2 febbraio 2001, n. 25, in materia di responsabilità per danno da prodotti difettosi e per comportamenti sistematici od occasionali, dell'Azienda iscritta, non conformi a Leggi e/o Regolamenti. La provincia di Rieti non è quindi responsabile di inadeguatezze o danni di alcun tipo provocati dall'attività dell'Azienda iscritta o dai suoi prodotti, processi o servizi.

L'azienda iscritta all'albo della agro-fattorie didattiche deve, altresì:

- avere dei servizi igienico-sanitari a norma;
- accertarsi di eventuali intolleranze alimentari e- o allergiche che andranno preventivamente comunicate all'azienda;
- garantire l'accessibilità, no obbligatoria per portatori di handicap. La non disponibilità degli stessi e/o la mancata accessibilità per portatori di handicap, dovrà essere preventivamente comunicata;
- rispettare le vigenti norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Nel caso di somministrazione di pasti e bevande, fatto salvo quanto disposto in materia, dovrà prevedere l'utilizzo di alimenti e di bevande di produzione prevalentemente aziendale, così come definito all'art 14 della Legge regionale 14 del 2 novembre 2007, e possibilmente correlati alle produzioni dell'azienda. Le aziende devono essere munite di tutte le autorizzazioni necessarie alla somministrazione degli alimenti e bevande.

In ogni agri-fattoria didattica deve essere individuato un tutor aziendale in possesso di idonea formazione ottenuta anche a seguito della frequenza di apposito corso di formazione.

Ogni agri-fattoria didattica devono essere presenti degli spazi coperti e all'aperto da destinare alle attività didattiche e di degustazione alimenti.

5.3 Titolarità dell'iscrizione

L'iscrizione non è trasferibile o estensibile ad altri servizi e/o prodotti Aziendali diversi da quelli espressamente indicati dalla Offerta Didattica sottoscritta dall'Azienda o realizzati da altre Aziende o da unità/sedi diverse da quella alla quale è stata rilasciata l'iscrizione. Modifiche anagrafiche od organizzative o cambi di proprietà, consentono il mantenimento dell'iscrizione purché la provincia di Rieti attraverso l'Ufficio Agriturismo:

- venga tempestivamente informata per iscritto;
- abbia verificato che le modifiche non alterano la conformità alle condizioni che hanno permesso l'iscrizione.

5.4 Impegni

L'Azienda iscritta si deve impegnare a:

- attuare dei metodi di produzione prevalentemente ecocompatibile mediante l'agricoltura biologica o integrata e, comunque, prevedano nelle fitotecniche e nelle agrotecniche un ridotto utilizzo di prodotti di natura chimica, valorizzando produzione certificata dop - igr o in grado di assicurare comunque la tracciabilità del prodotto;
- rispettare le previste caratteristiche e condizioni di cui al "DISCIPLINARE";
- accettare le ispezioni;
- tenere una registrazione di tutte le attività svolte (registro delle visite);



predisporre, far compilare e conservare le previste schede-questionario di gradimento per ciascuna visita;
aderire ad eventuali azioni promozionali che la Provincia di Rieti potrà attivare;
applicare le tariffe comunicate ufficialmente in sede di prima iscrizione e a dare tempestivo avviso delle eventuali successive variazioni;
informare gli Uffici competenti di ogni eventuale variazione nei dati trasmessi in sede di prima iscrizione e contenuti nella Scheda Descrittiva (anagrafici, strutturali, gestionali, ecc.).

6.5 Limitazioni

L'Azienda iscritta deve perentoriamente ed immediatamente cessare l'esibizione o qualsiasi altro uso dei documenti d'autorizzazione (es. logo, carta intestata ecc.) nei casi in cui:

- si sia verificata la sospensione o la cancellazione dell'iscrizione;
- abbia apportato modifiche all'Offerta Didattica non ritenute congrue dalla Provincia di Rieti;
- non abbia attuato le modifiche all'Offerta Didattica prescritte dalla provincia di Rieti;
- si sia verificata qualsiasi altra circostanza che causi la perdita di conformità alle condizioni richieste per la permanenza nell'ELENCO.

Articolo 6

MODIFICHE DELLA OFFERTA DIDATTICA E/O DELLE CONDIZIONI DI ISCRIZIONE

6.1 Modifiche e/o aggiornamenti dell'Offerta Didattica

Qualora venga modificata e/o aggiornata l'Offerta Didattica, descrittiva delle caratteristiche del servizio, utilizzata come riferimento per l'iscrizione, la Provincia di Rieti valuta tali modifiche e stabilisce se sono tali da consentire il mantenimento dell'iscrizione.

6.2 Modifiche delle condizioni d'iscrizione

Qualora la Provincia di Rieti apporti modifiche alle modalità e/o alle condizioni stabilite dal presente Protocollo Attuativo e/o dal "DISCIPLINARE", ne dà tempestiva comunicazione alle Aziende iscritte o ai richiedenti con domanda in corso di esame, invitandoli ad adeguarsi alle nuove prescrizioni, entro il termine di 90 giorni dalla data di approvazione delle variazioni apportate. Le Aziende iscritte o richiedenti, in caso di non accettazione delle variazioni al Protocollo Attuativo e/o al "DISCIPLINARE", possono rinunciare, purché diano comunicazione alla Provincia di Rieti secondo le modalità indicate nell'art. 9 del presente Protocollo Attuativo.

Articolo 7

SORVEGLIANZA

Dopo l'iscrizione all'ELENCO la Provincia di Rieti attua un'attività di sorveglianza e controllo sulla Agri-Fattoria Didattica iscritta, al fine di verificare che le caratteristiche del servizio rimangano conformi ai requisiti accertati e alle prescrizioni del "DISCIPLINARE".

Tale attività ha cadenza almeno annuale e si basa su verifiche ispettive con o senza preavviso.



7.1 Sorveglianza

L'Azienda controllata deve mettere in grado la Provincia di Rieti di svolgere le attività di sorveglianza e fornire a tale scopo la necessaria assistenza. Qualora siano riscontrate difformità dai requisiti fissati, la Provincia di Rieti informa per iscritto l'Azienda controllata invitandola ad eliminare le "non conformità" riscontrate.

L'Azienda deve impegnarsi ad eliminare le "non conformità" rilevate mettendo in atto adeguate azioni correttive.

Articolo 8

SOSPENSIONE / CANCELLAZIONE

Nel caso in cui vengano riscontrate gravi carenze che non consentono il rispetto dei requisiti e delle condizioni espresse nel "DISCIPLINARE", la Provincia di Rieti per il tramite della Commissione Agri-Fattorie Didattiche, avvia la procedura di sospensione o di cancellazione dell'iscrizione che avviene a seguito di idoneo provvedimento del Dirigente del Settore competente.

8.1 Cause di sospensione e/o cancellazione

Sono considerate cause di sospensione e/o cancellazione dell'iscrizione le modifiche nelle caratteristiche della struttura aziendale, nell'ordinamento produttivo, nell'organizzazione gestionale, nell'Offerta Didattica, tali da pregiudicare o rendere incompatibile l'attività svolta con le condizioni richieste.

8.2 Provvedimento

Rilevata una causa di sospensione o di cancellazione, la Provincia di Rieti vi provvede con idonea Determina Dirigenziale, ne notifica l'esito all'Azienda iscritta mediante lettera raccomandata A/R o comunicazione con pec. Dal momento del ricevimento di tale comunicazione l'Agri-Fattoria Didattica deve sospendere qualsiasi attività svolta sotto l'egida della Provincia di Rieti e viene diffidata dall'utilizzo del Logo Provinciale.

8.3 Cancellazione

A seguito di revoca dell'iscrizione, la Provincia di Rieti provvede:
-alla cancellazione dell'Azienda dall'ELENCO delle Agri-Fattorie Didattiche;
-alla non ammissione all'istruzione di una nuova domanda presentata dal Richiedente se non dopo sei mesi dalla data di cancellazione;

Articolo 9

RINUNCIA

L'Azienda iscritta può rinunciare all'iscrizione all'ELENCO:

1. per espressa volontà del legale rappresentante dell'Azienda;
2. in caso di variazione delle norme di riferimento, come precisato dall'articolo 6 del presente Protocollo Attuativo;
3. per recesso motivato da cessazione dell'attività, da disposizioni di legge, ecc..
A seguito della rinuncia, comunicata a mezzo raccomandata all'Ufficio Agriturismo della Provincia di Rieti, l'Azienda si obbliga a:
 - non utilizzarne il logo ed il numero d'iscrizione (insegne, carta intestata, depliant, etc),
 - darne comunicazione agli utenti.



Articolo 10

VISITE IN FATTORIE DIDATTICHE

L'attività "Visite in Agri-Fattorie Didattiche", presso le aziende iscritte all'ELENCO provinciale, verrà incentivata dalla Provincia di Rieti, attraverso un'azione promozionale nei confronti delle scuole del territorio provinciale. Sarà curato anche un sito Internet sull'iniziativa comprendente l'elenco di tutte le Aziende accreditate.

Articolo 11

LINEE GUIDA PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA SCHEDA - QUESTIONARIO DI GRADIMENTO

Al fine di valutare il livello di validità dell'azione didattica posta in essere, l'Azienda dovrà predisporre una scheda -questionario di gradimento sulle condizioni generali dell'accoglienza e sul servizio offerto che dovrà essere compilata dal responsabile del gruppo e/o dai singoli partecipanti alla visita. La scheda dovrà contenere: denominazione della Fattoria Didattica, data della visita, nominativo del conduttore, nominativo del responsabile del gruppo, denominazione dell'ente a cui appartiene il gruppo e tipologia del gruppo (es.: scuola, classe, età media dei visitatori, ecc.), argomenti trattati.

Dovrà, inoltre, riportare alcune domande con risposte multiple.

In particolare i quesiti, opportunamente scelti ed eventualmente implementati da ciascuna Azienda, per adeguarne il contenuto alle specifiche attività, dovranno riguardare:

1. chiarezza dell'esposizione (ottima-buona-sufficiente-insufficiente);
2. gradimento dell'accoglienza (elevata-sufficiente-insufficiente);
3. grado di coinvolgimento del gruppo (elevato-medio-basso);
4. giudizio complessivo sull'attività Didattica (ottima-buona-sufficiente-scadente).

Dovranno essere previste, inoltre, alcune righe per consentire ai compilatori di evidenziare problematiche emerse o apprezzamenti e/o formulare suggerimenti.

Letto, confermato e sottoscritto come appresso:

IL PRESIDENTE

Carlo Giorgi

IL SEGRETARIO GENERALE

Adele Tramontano



[Handwritten signature of Adele Tramontano]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Messo Provinciale, certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio di questa Provincia il giorno 20/07/2010..... e rimarrà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi.

Rieti, li 20/07/2010

IL MESSO PROVINCIALE

[Handwritten signature of Messo Provinciale]



IL SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature of Segretario Generale]

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questa Provincia per 15 giorni consecutivi dal al senza opposizioni.

Rieti, li

IL MESSO PROVINCIALE



IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. n. 18.8.2000, N.267, in relazione alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente, per gg. 10 consecutivi dal al e per non essere stati

Rieti, li 20/07/2010



IL SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature of Segretario Generale]

Rieti, li

IL SEGRETARIO GENERALE

.....